

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n. 19-163

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11, art. 12 "Valorizzazione della Sacra di San Michele". Sostegno della Regione Piemonte alle progettualità di valorizzazione culturale della Sacra di San Michele, per l'anno 2019, per euro 40.000,00 (di cui euro 20.000,00 sul bilancio 2019 ed euro 20.000,00 sul bilancio 2020).

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

Con la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", che ha, tra le altre, abrogato la l.r. n. 68 del 21 dicembre 1994 "Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

In data 30 gennaio 1995, la Regione Piemonte, previo parere positivo della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, ha ottenuto dal Ministero delle Finanze - Compartimento del Territorio - Sezione staccata Demanio - la custodia del complesso demaniale della Sacra di San Michele.

I Padri Rosminiani, ora tramite l'Ente religioso Sacra di San Michele, appositamente costituito presso la Sacra con Decreto del 9 marzo 2002 dal Superiore Generale dell'Istituto della Carità, detengono la gestione del complesso immobiliare dal 1836 a seguito di Regio Decreto e rappresentano elemento costante ed irrinunciabile per la realtà religiosa e culturale della Sacra; anche la Regione Piemonte ha affidato loro, mediante successivi accordi (dalla DGR 61-294 del 24/07/1995 sino alla DGR 26-6509 del 14/10/2013), la gestione della Sacra di San Michele, mantenendo l'onere delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso abbaziale.

Con nota a firma degli Assessori alla Cultura e al Patrimonio, in data 12 luglio 2016 la Regione ha attivato la procedura per l'acquisizione definitiva a titolo gratuito dal Demanio della proprietà dell'immobile in argomento ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 85/2010, a seguito della quale sono state redatte le Linee strategiche del Programma di valorizzazione culturale, presentate in sede di Tavolo Tecnico Operativo al Segretariato Regionale per il Piemonte – MIBAC e all'Agenzia del Demanio in data 24 gennaio 2017 e poi aggiornate e ripresentate al medesimo Tavolo Tecnico in data 4 luglio 2018.

In coerenza con la visione strategica assunta da tempo dalla Regione e recepita nel predetto Programma di Valorizzazione, tuttora in fase di perfezionamento e anche in considerazione del legame esistente con il complesso immobiliare, si intende proseguire la collaborazione tra la Regione e l'Ente religioso.

Il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 (di cui alla DGR 23-7009 del 8/07/2018), la cui efficacia è confermata sino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dalla l.r. 11/2018, ai sensi dell'art. 43, comma 2 della stessa, prevede di "confermare la collaborazione avviata (con l'Ente religioso), inserendola in un più ampio contesto di valorizzazione del compendio" e stabilisce, inoltre, nel paragrafo "Protocolli di Intesa e convenzioni" che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di

sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo”, per le quali è necessario tenere conto della presenza di altri apporti economici, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale e del valore innovativo del progetto.

Premesso tutto quanto sopra, la Giunta regionale, in considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto nel Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, come da istruttoria svolta dal Settore competente ritiene opportuno partecipare finanziariamente alla realizzazione delle attività culturali di valorizzazione della Sacra di San Michele, mediante riconoscimento all’Ente religioso Sacra di San Michele dei Padri Rosminiani di un contributo destinato al sostegno della progettualità presentata dallo stesso per l’anno 2019.

Tale progettualità 2019 presentata dall’Ente prevede la realizzazione di una serie di iniziative culturali (concerti, mostre d’arte, visite speciali a tema e conferenze sviluppate in un calendario da aprile a dicembre), per una spesa complessiva di Euro 43.000,00, considerata dagli uffici congrua; sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale – e, in considerazione della rilevanza culturale della progettualità proposta dall’Ente religioso presso il monumento in argomento, in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione” per quanto riguarda la soglia di cofinanziamento regionale - si ritiene di riconoscere all’Ente Sacra di San Michele un contributo di importo di euro 40.000,00, da corrispondere per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2019 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 Missione 5, Programma 2 e per euro 20.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2020 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 Missione 5, Programma 2.

Visto il D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35–8716 del 5 aprile 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-8787 del 18 aprile 2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A20)”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "L.r. 58/78. Programma di Attività per il triennio 2018-20 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", integrata nell'allegato 1 con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

visto il Capitolo 182840 del Bilancio di previsione 2019-2021 "Contributi per la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico e del patrimonio culturale immateriale (l.r. 11/2018, capo i, artt. 11,12, e 13) - trasf. istit. soc. priv." che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Alla spesa di Euro 40.000,00 si farà fronte con le risorse stanziare e autorizzate sul competente capitolo di bilancio n. 182840 di cui alla Missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché nel rispetto delle disponibilità di cassa e di stanziamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di riconoscere, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele) e del Programma di Attività per il triennio 2018-20 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (ex D.G.R. 23-7009 del 8/06/2018), all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo di € 40.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2019;

- di stabilire che tale finanziamento è riconosciuto in deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58-5022 del 8/5/2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" per quanto riguarda la soglia di cofinanziamento regionale;

- di stabilire che alla spesa di Euro 40.000,00 si farà fronte per Euro 20.000,00 con le risorse stanziare e autorizzate sul competente capitolo di bilancio n. 182840/2019 e per Euro 20.000,00, quale saldo del contributo, le risorse stanziare e autorizzate sul competente capitolo di bilancio n. 182840/2020 di cui alla Missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

- di stabilire che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport provvederà con atto dirigenziale all'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione e che con il medesimo atto verranno precisate le modalità di erogazione e di rendicontazione, come previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8/5/2017.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché sul sito regionale "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 c.1 del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)